

CXXXI.

2ª TORNATA DI VENERDÌ 15 GIUGNO 1888

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

SOMMARIO. *Commemorazione funebre dell'Imperatore di Germania Federico III — Parole del presidente del Consiglio, del presidente della Camera e del deputato Elia.*

La seduta comincia alle 2.30 pomeridiane.

De Seta, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

Presidente. L'onorevole Villani scrive:

“ Eccellenza,

“ Nella seduta del 9, votai contro la mozione Peruzzi e a favore del Ministero. Il mio nome fu ommesso nella *Gazzetta Ufficiale*.

“ Ho l'onore di dirmele con perfetta osservanza

“ Villani. „

Di questa dichiarazione dell'onorevole Villani sarà fatta menzione nel processo verbale della seduta d'oggi. Per altro a me duole che non sia stata presentata che otto giorni dopo la votazione.

L'onorevole Valle ha facoltà di parlare.

Valle. Siccome l'onorevole Villani non ebbe comunicazione della votazione pubblicatasi nella *Gazzetta Ufficiale* che dopo tre o quattro giorni, telegrafò a me perchè ne parlassi alla Presidenza; e non bastando il telegramma, mi ha fatto pervenire la lettera, che io ho subito presentata, e che l'onorevolissimo presidente ha letta.

De Seta, segretario, legge il seguente sunto di

Petizioni.

4308. Gennaro Colella di Montemiletto chiede che la pensione che godeva sua madre per danni di ragione politica, venga assegnata agli eredi.

4309. Achille Bellentani ed altri 11 insegnanti elementari di Bedonia chiedono che nel disegno di legge sul Monte delle pensioni ai maestri elementari sia elevata la ritenuta, purchè si cominci la liquidazione delle pensioni dopo 20 anni di insegnamento, nella miglior misura possibile per coloro che ne cesseranno per qualsiasi motivo; e dopo 30, per tutti indistintamente, con un assegno uguale allo stipendio.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lagasi.

Lagasi. Fo istanza alla Camera che la petizione 4309 sia dichiarata d'urgenza e trasmessa alla Commissione che studia la legge sulle modificazioni alla legge 11 dicembre 1878, concernente il Monte delle pensioni per gl'insegnanti delle scuole elementari.

(*L'urgenza è ammessa*).

Presidente. Per ragione di materia questa petizione sarà trasmessa alla Commissione che deve riferire sul disegno di legge relativo al Monte delle pensioni per i maestri elementari.

Commemorazione dell'Imperatore Federico III.

Crispi, presidente del Consiglio (*Con grande commozione*). Onorevoli colleghi, un altro lutto per la Germania! Quantunque attesa, la notizia non ne giungerà meno dolorosa all'Italia.

Federigo III, l'amico fedele e devoto del no-

stro Re, il soldato valoroso, il Principe saggio, è morto stamane alle 11 e un quarto.

Che volete che io vi dica, onorevoli deputati, e che non sia nell'animo vostro? La storia di questo principe la conoscete; è contemporanea. Egli combattè per l'unità della patria sua, e combattendo influì al compimento della unità della patria nostra.

Egli era un pegno di pace per l'Europa! Non per questo che io tema che questa pace possa esser turbata; imperocchè il figlio augusto, il quale sale sul trono, ha i medesimi principii, i medesimi pensieri, i medesimi interessi del padre che noi piangiamo.

Lascio alla Presidenza di proporre quelle testimonianze di lutto, che sian degne di tanto imperatore!!

Io non ho duopo ricordarvi quali siano i nostri doveri, quali siano i nostri sentimenti; e sono sicuro che, nelle poche mie parole, io mi sono reso interprete non solo di voi, onorevoli deputati, ma di tutta la nazione italiana, (*Approvazioni*) che sentirà la dolorosa notizia con amarezza e cordoglio. (*Nuove e vivissime approvazioni*).

Presidente. Onorevoli colleghi, l'infausta notizia che il Governo ha partecipata alla Camera, non può non colmare di dolore ogni cuore italiano.

L'Imperatore Federico III fu vero e costante amico dell'Italia; fu amico sincero, affezionato alla Dinastia di Savoia; fu il vincolo più caro di unione e di amore fra la nazione germanica e l'Italia. (*Approvazioni*).

La sventura, quindi, che ha colpito la Germania, colpisce ad un tempo l'Italia; e il cordoglio ed il lutto sono ad entrambe comuni.

Al Principe valoroso, al Sovrano saggio e sapiente, io rendo, in nome della Camera dei Deputati, un tributo del più vivo, profondo rimpianto; rendo al sincero amico dell'Italia e del suo Re, una suprema testimonianza d'indelebile gratitudine e di perenne riverenza.

La Camera dei Deputati, in nome della nazione italiana, esprime le più sentite condoglianze ai popoli di Germania; e manda al nuovo imperatore i più fervidi voti per la di lui felicità. (*Vivissime approvazioni*).

Propongo alla Camera che, in segno di lutto e come partecipazione alla sventura che ha colpito la Germania, e che colpisce ad un tempo l'Italia, voglia sospendere le sue sedute fino a lunedì, e che sul palazzo sia inalzata la bandiera a mezz'asta. (*Approvazioni*).

L'onorevole presidente del Consiglio ha facoltà di parlare.

Crispi, *presidente del Consiglio.* Prego la Camera d'inviare per telegramma al novello Imperatore il resoconto di questa tornata, come espressione dei sentimenti dell'Italia per lui e per la nazione amica ed alleata.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Elia.

Elia. Associandomi alle nobilissimo parole ed alle proposte fatte dall'onorevolissimo nostro presidente e dal presidente del Consiglio, aggiungerò una parola mia, per quanto debole, da questi banchi; ed è di cordoglio infinito per la perdita dell'Imperatore Federigo III; perdita, che è un danno per l'umanità (*Approvazioni*).

Presidente. Metto a partito le proposte fattesi come espressione di lutto:

che la Camera sospenda le sue sedute fino a lunedì;

che sul palazzo sia inalzata la bandiera a mezz'asta.

Ed inoltre:

che il resoconto di questa seduta sia trasmesso telegraficamente al nuovo Imperatore di Germania.

Chi approva queste proposte, si alzi.

(*Sono approvate all'unanimità*).

La seduta termina alle 2.45.

Ordine del giorno per le tornate di lunedì.

Seduta antimeridiana.

Discussione dei disegni di legge:

1. Modificazioni alle leggi postali. (87)
2. Estensione della insequestrabilità dello stipendio a favore degli impiegati di ruolo dei comuni, delle provincie e delle opere pie. (156)

Seduta pomeridiana.

1. Votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge: Concorso della leva di terra all'aumento del corpo reali equipaggi; Leva di mare sui nati del 1868.

2. Seguito della discussione sullo stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1888-89. (52)

Discussione dei disegni di legge:

3. Convenzione con la Società peninsulare ed Orientale per un regolare servizio quindicinale

di navigazione a vapore fra Venezia ed Alessandria d'Egitto. (110)

4. Abolizione delle servitù di pascolo, di seminare, di legnatico, di vendere erbe, di fidare o imporre tasse a titolo di pascolo nelle province ex pontificie. (8-c)

5. Autorizzazione di prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste della somma necessaria per provvedere alla maggior spesa per approvvigionamento di carbon fossile nell'esercizio 1887-88. (144)

6. Aumento di fondi per completare le bonificazioni idrauliche dell'Agro romano. (57)

7. Prelevamento dal fondo per le spese impreviste per danni del terremoto in Liguria e per lo sgombero straordinario di nevi lungo le strade nazionali. (143)

8. Relazione della Commissione sui decreti registrati con riserva dalla Corte dei conti. (II-A)

9. Riforma sulla legge di pubblica sicurezza — Istituzione delle guardie di città. (86)

10. Deferimento alla Cassazione di Roma della cognizione di tutti gli affari penali del Regno. (147)

11. Modificazioni alla legge 16 dicembre 1878, concernente il Monte delle pensioni per gli insegnanti nelle scuole militari. (3)

12. Sulla emigrazione. (85)

13. Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1888-89. (48)

14. Sulla pubblica sicurezza. (115)

15. Modificazione alla legge comunale e provinciale. (18)

16. Riordinamento del Collegio Asiatico di Napoli. (88)

17. Sulle espropriazioni, sui consorzi, sulla polizia dei lavori per l'esercizio delle miniere, cave e torbiere e sulla ricerca delle miniere. (65)

18. Approvazione di vendite e permutate di beni demaniali e di altri contratti stipulati nell'interesse di servizi pubblici e governativi. (145)

19. Domanda di autorizzazione a procedere contro il deputato Cucchi Francesco. (149)

PROF. AVV. LUIGI RAVANI

Capo dell'ufficio di revisione.

Roma, 1888. — Tip. della Camera dei Deputati
(Stabilimenti del Fibreno).

